

REALIZZATO DAL CNR

Un software per insegnare a bambini autistici

Per favorire l'apprendimento nei bambini autistici, iniziamo dall'... Abcd.

Abcd è l'acronimo di «Autistic behavior & computer-based didactic Sw», il nome di un software didattico realizzato dall'Istituto di informatica e telematica del Cnr di Pisa, in grado di aiutare

l'apprendimento nei bambini affetti da disturbo dello spettro autistico già dai due anni di vita. Il software verrà testato in questi mesi da sette allievi di alcune scuole toscane ed a fine anno scolastico si potrà avere un rendiconto puntuale dei suoi vantaggi.

Spiega **Maria Claudia Buzzi**, ricercatrice dell'Iit: «I bambini che soffrono di questo disturbo hanno, in genere, notevoli difficoltà di apprendimento; ma apprezzano molto la tecnologia perché il mezzo tecnologico dà loro una



risposta univoca e ripetibile. Il software elaborato è pensato per un intervento precoce ed intensivo per bambini che frequentano nido o materna: bambini a basso funzionamento e cioè non

verbali e/o non ricettivi; ma può essere certamente utile anche con bambini più grandi che presentino abilità equivalenti». Spiega **Maurizio Tesconi**, ricercatore Iit e lead developer:

«è provato che più l'intervento è precoce ed intensivo, più risulta efficace».

Il programma è di facile e intuitiva comprensione per gli insegnanti ed i genitori: saranno loro ad impostare, a scuola o a casa, gli esercizi che il bambino eseguirà su un «touch screen».

I risultati delle prove del bambino verranno memorizzati.

Al progetto, hanno partecipato oltre all'Iit-Cnr anche, l'Isti-Cnr ed il Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa assieme alle associazioni Asa (Associazione Sindromi Autistiche) e Lasa (Lucca Associazione Sindromi Autistiche oltre alle scuole dei comuni di Lucca, Lammari e Capannori. Il Comune di Lucca e quello di Capannori hanno dato il loro patrocinio.

Carlo Venturini

